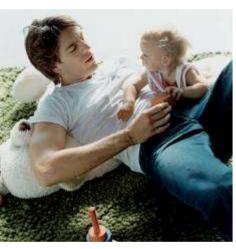
Involucro edilizio. Strutture portanti in Porotherm Bio-Plan



- > Inerzia termica e risparmio energetico









Ing. Gülnaz Atila,

email: guelnaz.atila@wienerberger.com

19 giugno 2008, Imola

Programma



Saluto ai partecipanti

Aggiornamento DLgs 311/2006 e l'efficienza energetica

Porotherm Bio-Plan per murature portanti :

--> Inerzia termica e risparmio energetico

--> Progettazione e Posa in opera

Core Business Prodotti & Mercati















Wienerberger in Italia





Marchi e prodotti in Italia





Porotherm Plan plus



Porotherm Bio-Plan







Porotherm / Porotherm Bio







Tavelloni / Forati / Blocchi per solaio

Risparmio energetico Storia DLgs 192/2005



- ✓ è stato pubblicato sulla G.U. del 23 settembre 2005 il decreto
 legislativo 192 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva
 europea 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia"
- ✓ sulla G.U. n. 26 del 1.2.2007 Sup/Ordinario n. 26
 è stato pubblicato il Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311
 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 192/2005

Calcolo INTEGRALE per tutte le categorie di edifici



Nuova costruzione e nei casi di ristrutturazione di edifici esistenti all'articolo 3, comma 2 lettere a), b)

Allegato I, Punto 1:

Devono essere rispettate TUTTE le seguenti prescrizioni

✓ la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPi) e verifica di conformità con valori dell'Allegato C, punto 1;

Decreto Legislativo – norme transitorie (Art. 11, All. I e C)



1. Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale

1.1 Edifici residenziali della classe E1, esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme

Dannauta di	Zona climatica									
Rapporto di forma	A	F	В		С		D		Е	
dell'edificio	fino a	а	а	а	а	а	а	а	а	oltre
S/V	600	601	900	901	1400	1401	2100	2101	3000	3000
	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG
<u><</u> 0,2	8,5	8,5	12,8	12,8	21,3	21,3	34	34	46,8	46,8
<i>≥0,9</i>	36	36	48	48	68	68	88	88	116	116

Calcolo INTEGRALE per tutte le categorie di edifici



✓ verifica che le trasmittanze delle strutture opache verticali, orizzontali ed inclinate (tutte le tipologie di edifici) che delimitano l'edificio non superi di oltre il 30% i valori fissati dalla tabella di cui ai punti 2, 3, 4 dell'Allegato C;

✓ nel caso di irradianza ≥ 290 W/m2 sul piano orizzontale (escluso zona F e categorie E.6, E.8), la massa superficiale Ms delle pareti opache verticali, orizzontali ed inclinate è > 230 kg/m2;

Categorie E.6: Edifici adibiti ad attività sportive - Categorie E.8: Edifici industriali ed artigianali riscaldati per il comfort degli occupanti

Valori limite della trasmittanza termica delle strutture opache verticali



Tabella 2, Allegato C

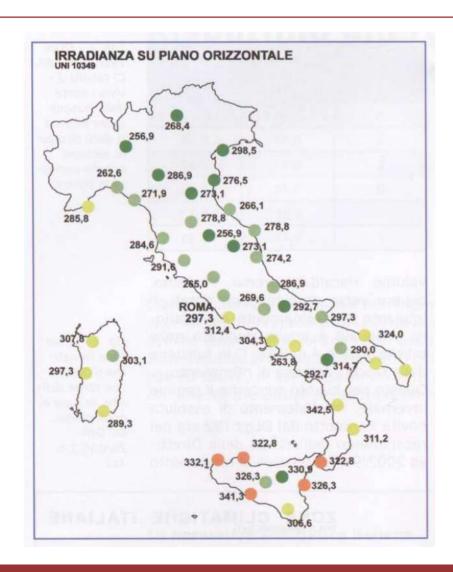
Zona climatica	Dal 1° gennaio 2006 U (W/m²K)	Dal 1° gennaio 2008 U (W/m²K)	Dal 1° gennaio 2010 U (W/m²K)		
A	0,85	0,72	0,62		
В	0,64	0,54	0,48		
C	0,57	0,46	0,40		
D	0,50	0,40	0,36		
E	0,46	0,37	0,34		
F	0,44	0,35	0,33		



Richiesta di permesso o dia dopo la data di entrata in vigore del decreto

Inerzia termica, Valori dell'irradianza media mensile





Valori dell'irradianza media mensile calcolato per il mese di giugno

-- > nel caso di irradianza \geq 290 W/m² sul piano orizzontale (escluso zona F e categorie E.6, E.8), la massa superficiale M_s delle pareti opache verticali, orizzontali ed inclinate è > 230 kg/m²

Comportamento termico delle chiusure opache



C.2) Controllo del comportamento termico dell'involucro in regime estivo.

Gli effetti positivi che si ottengono con il rispetto dei valori di massa superficiale delle pareti opache previsti in C.1, possono essere raggiunti, in alternativa, con l'utilizzo di tecniche e materiali anche innovativi, che permettano di contenere le oscillazioni della temperatura degli ambienti in funzione dell'andamento dell'irraggiamento solare.

La capacità della struttura edilizia di contenere queste oscillazioni può essere utilmente rappresentata dagli indicatori prestazionali "sfasamento" (S), espresso in ore, ed "attenuazione" (fa), coefficiente adimensionale, valutabili in base alle norme tecniche UNI EN ISO 13786.

Sulla base dei valori assunti da tali parametri si definisce la seguente classificazione:

Sfasamento	Attenuazione	Prestazioni	Classe
S (h)	fa		Prestazionale
S > 12	fa ≤ 0,15	Ottima	I
12 > S > 10	0,15 < fa ≤ 0,30	Buona	II
10 > S > 8	0,30 < fa ≤ 0,4	Sufficiente	III
8 > S > 6	0,40 < fa ≤ 0,60	Mediocre	IV
6 > S	0,60 < fa	Cattiva	V



L'importanza del risparmio energetico (anche) in fase estiva



In Italia:

Il rapporto tra consumi estivi ed invernali risulta di ca. 6:1 a Palermo, ca. 3:1 a Ancona, ca. 1:1 a Cuneo



Si consuma di più per il condizionamento estivo che per il riscaldamento invernale.

 - -> Ottimizzazione del comfort estivo con l'involucro energeticamente efficiente

Metodo di valutazione



edifici certificati come energeticamente efficienti, ma potrebbero essere poco adatti a rispondere alle reali sollecitazioni climatiche dell'area mediterranea;

Simulazioni in regime dinamico

--> effettuate in periodo invernale e estivo



Uno studio concreto: Un edificio in muratura portante a Pieve di Cento (BO)

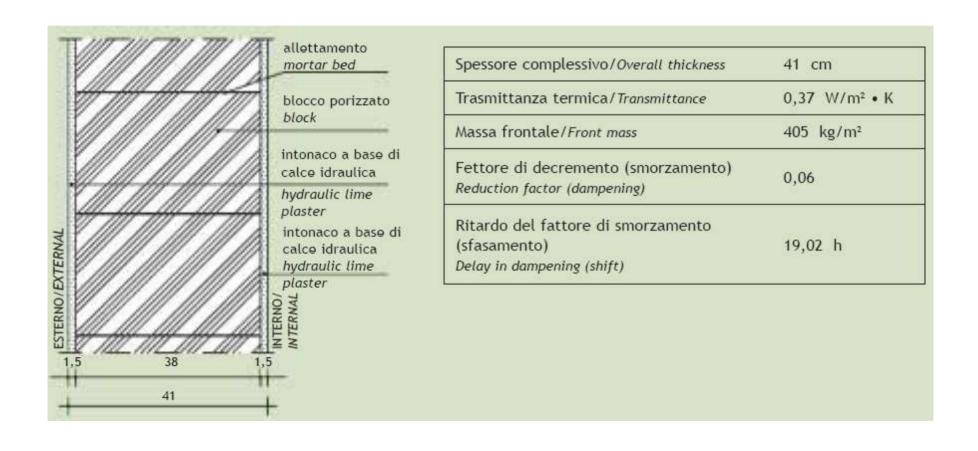




Studio: "Ricerca e Progetto Galassi, Mingozzi e associati in Bologna"

Muratura esterna portante intonacata, Lato Sud con il Porotherm Bio-Plan





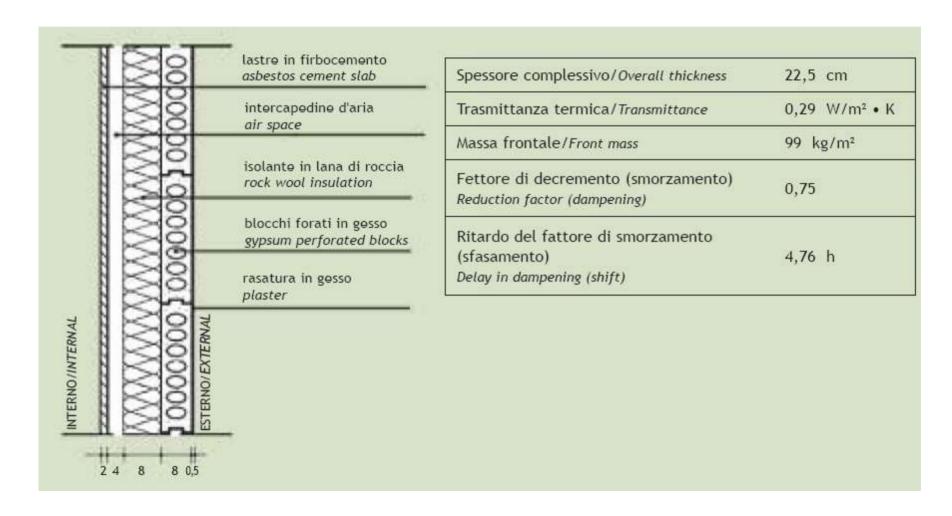
Muratura esterna portante intonacata, Lato Nord con il Porotherm Bio-Plan





Chiusura verticale leggera





Comfort sostenibile



 il muro leggero risponda molto più prontamente alle sollecitazioni esterne; la trasmissione del calore tra i due lati della chiusura è rapida perché possiede una capacità termica inferiore

questo tipo di muro immagazzina meno energia
 e quindi si scalda e si raffredda velocemente

Comfort sostenibile





L'uso avveduto della massa termica ha un notevole effetto positivo sulle condizioni di benessere, sui consumi energetici e sui carichi per il raffrescamento, in particolare quelli di picco, che costituiscono uno dei motivi dei *blackout* estivi

Bilancio energetico dell'edificio bioclimatico



	EnergyPlus	Edilclima	CasaClima	EcoDomus
Perdite dell'involucro Losses of the envelope	250363	254763	236708	241920
Guadagni gratuiti <i>Free gains</i>	132639	121605	93921	116489
Fabbisogno energetico Energy requirements	117724	133158	142787	125431

	EnergyPlus	Edilclima	CasaClima	EcoDomus
Perdite dell'involucro Losses of the envelope	232588	254763	236708	241920
Guadagni gratuiti Free gains	134444	133600	104815	116489
Fabbisogno energetico Energy requirements	98144	121163	131893	125431

Nel caso dell'edificio di progetto in muratura pesante:

il modello dinamico stima un fabbisogno energetico per riscaldamento fino al 20% inferiore rispetto alle analisi in regime stazionario

Sviluppo del valore U (W/m²K)

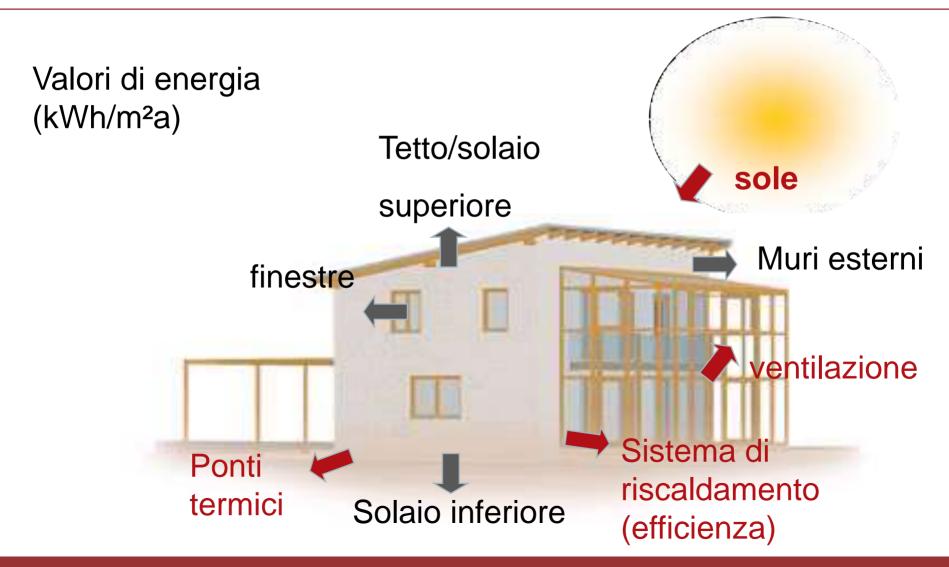


Tetto/solaio superiore



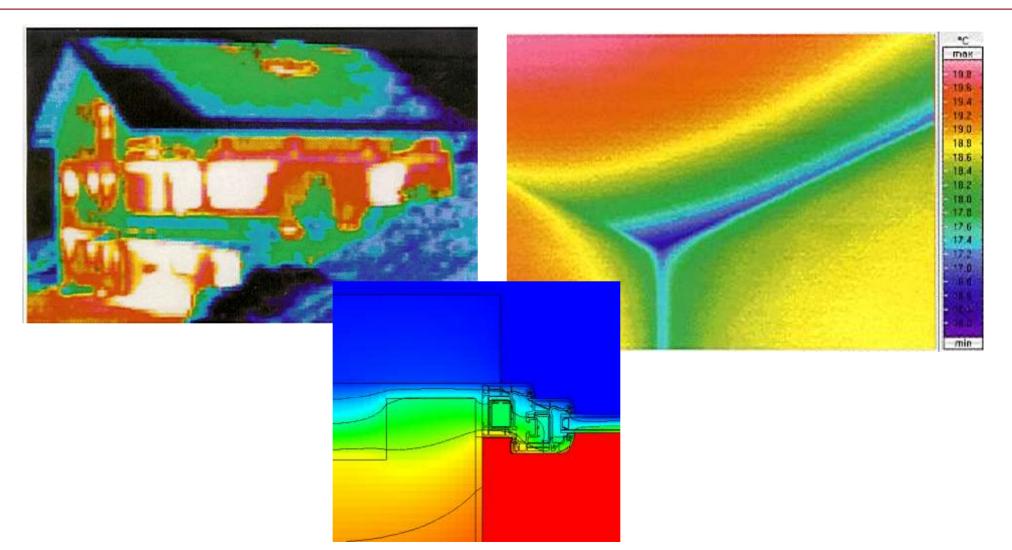
Efficienza energetica





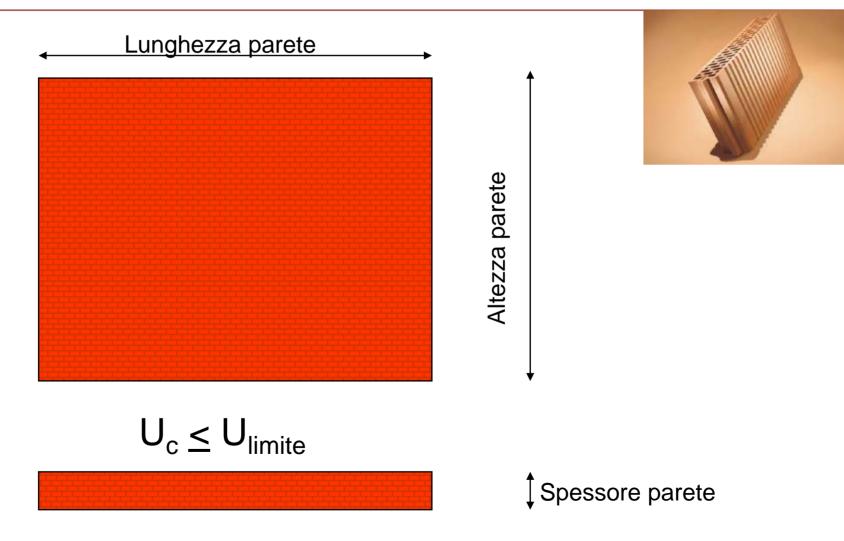
I Ponti termici





I Ponti termici a) Parete omogenea

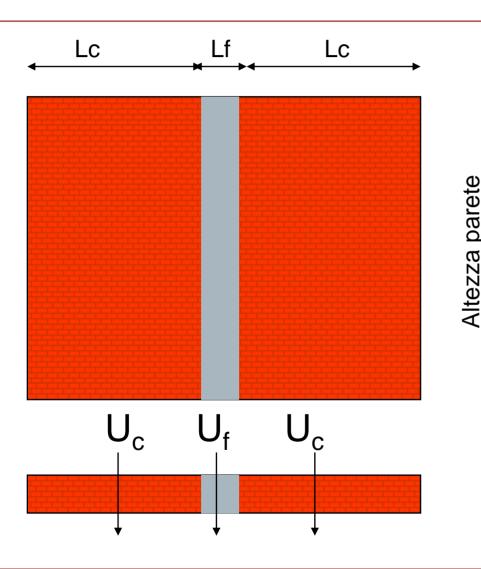




I Ponti termici

a) Parete con ponte termico (es. Pilastro in c.a.)





Il ponte termico corretto è "corretto" se:

 $U_f\text{-}U_c \ / \ U_c \le 0{,}15$ In tale caso si deve solo verificare, Come nel caso di parete omogenea, che: $U_c \le U_{\text{limite}}$

Il ponte termico corretto si considera

"non corretto" se:

$$U_f - U_c / U_c > 0.15$$

In tale caso si deve verificare, che:

$$U_{\text{media}} \leq U_{\text{limite}}$$

$$U_{\text{media}} = [(U_c^*Lc) + (U_f^*Lf)] / (Lc + Lf)$$

Particulari esecutivi: Porotherm Bio-Plan

Inserimento pilastro



$$U = 0.344 \text{ W/m}^2\text{K}$$

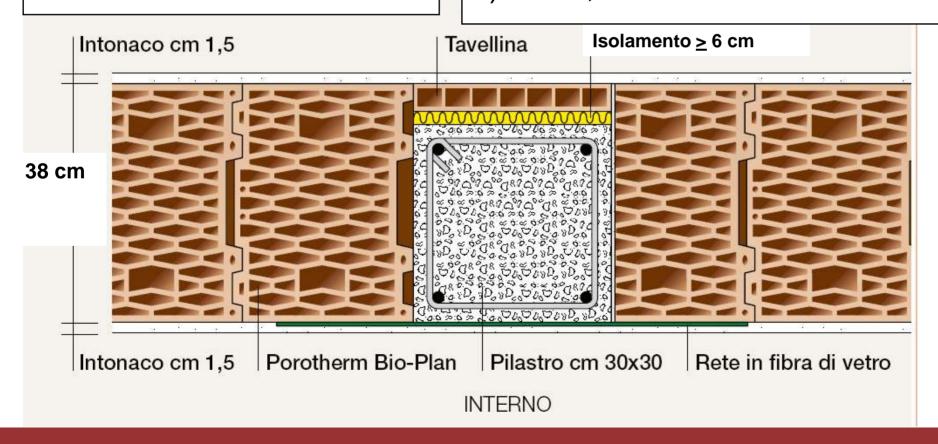
 $+ 15 \% -> 0,40 \text{ W/m}^2\text{K}$

1)
$$U = 0.541 \text{ W/m}^2\text{K}$$

con 4 cm Isolamento + Tav.

2)
$$U = 0.403 \text{ W/m}^2\text{K}$$

con 6 cm Isolamento + Tav.



Linea Guida vs DLgs 311/2006



Area tematica 1 : Prestazioni dell'involucro

- 1. Orientamento dell'edificio
- 2. Protezione dal solare
- 3. Isolamento termico dell'involucro degli edifici nuovi
- 4. Isolamento termico degli edifici ristrutturati
- 5. Prestazioni dei serramenti
- 6. Contenimento delle dispersioni
- 7. Materiali ecosostenibili
- 8. Isolamento acustico
- 9. Tetti verdi
- 10. Illuminazione naturale
- 11. Ventilazione naturale
- 12. Ventilazione meccanica controllata
- 13. Certificazione energetica





Linea Guida vs DLgs 311/2006



Area tematica 1 : Prestazioni dell'involucro

Area tematica 2 : Efficienza energetica degli impianti

- 1. Efficienza impianti di produzione calore
- 2. Efficienza impianti centralizzati di produzione calore
- 3. Regolazione locale della temperatura dell'aria
- 4. Sistemi a bassa temperatura
- 5. Contabilizzazione energetica
- 6. Efficienza degli impianti elettrici
- 7. Inquinamento luminoso
- 8. Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)





Linea Guida vs DLgs 311/2006



Area tematica 1 : Prestazioni dell'involucro

Area tematica 2 : Efficienza energetica degli impianti

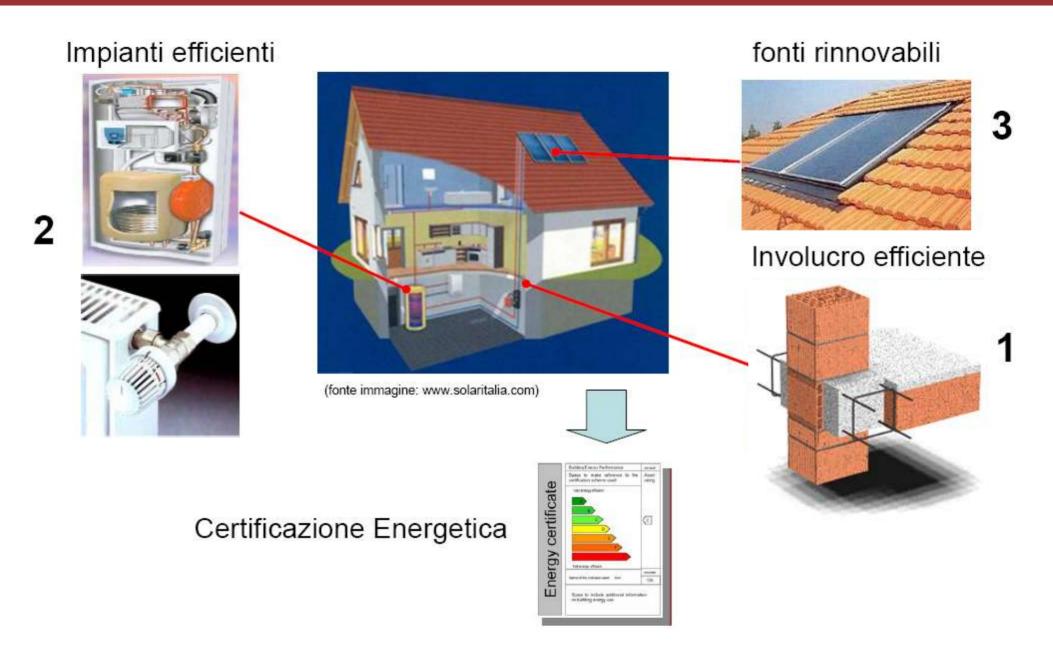
Area tematica 3 : Fonti energetiche rinnovabili

- 1. Impianti solari termici
- 2. Predisposizione impianti solari
- 3. impianti solari fotovoltaici
- 4. Sistemi solari passivi









Efficienza energetica con un approccio integrato

La Definizione



DLgs 311/2006 --> Standard minimo per il consumo energetico

Casa efficiente = 60 kWh/m^2 a

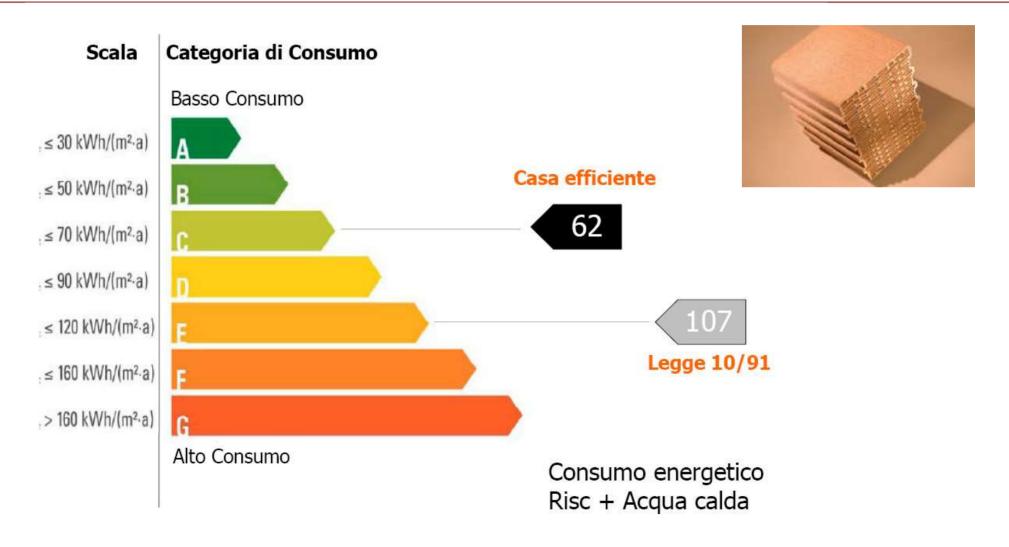
Casa a 4 litri = 40 kWh/m^2 a

Casa a 3 litri = ca. 30 kWh/m^2 a



Fabbisogno di energie primaria Allegato C





Il dettaglio





Informazioni sulla scheda:

- Dimensioni e tolleranze dimensionali
- Densità con la Massa volumica
- Configurazione e forma dell'elemento
- Percentuale di foratura / Disegno
- Resistenza alla compressione
- Conducibilità termica equivalente



Il cartiglio





Esempi di informazioni sulla marcatura CE

appare sul laterizio con un codice

CE- 08036-1811 -CE



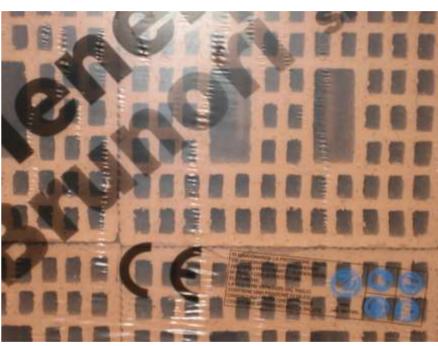
Il cartiglio/ la scheda sul sito www.wienerberger.it



Politica per la qualità

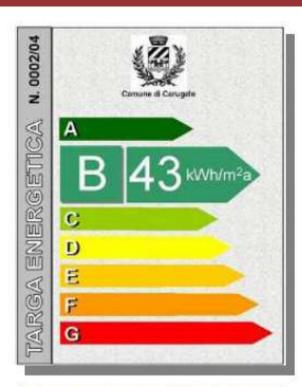






CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Tipo di edilicio			e.	
Ubicazion a			_	
00/02/040			2	
Volume neto (m²)				
Superficie neta (m²)			-	Logo
Anno di costruzione			-	Comune
Proprietario/Contrutiore				
Tecnico Certificatore			-	
Classe di consumo			(PE _H)	(PE _o)
Livorito energeti samento melto e	officiente			-
A	< 30 H	Alt/m² a —		
В	< 50 kg	Vivin² s ◀	3 43	
C		Wh/m² a		C 63
D	<90 ki	Mistin ² =		
E	<120 M	Mh/m² s —		
F	<160 kV	Mh/m² a ——		
G	>160 M	MM ² a		
LAesio energeticamente soco e	Morente			
-				
Indicatori di prestazione si	norgetica			
Fabbisogno energetico spec				43 kWh/m² s
Fabbixogno specifico di ener				63 KWh/m² a
Exhibisogno energetico spec				16 kWh/m² a
Fabbiaogno di energia prima			calca PE _{NO}	21 H/Mh/m ² a
Contribute energetice spearli			. oc 1 pc	12 kWh/m² a
Fabbisogno specifico globale	di elle gia princia	LEG-LETP	- LEWA - LEAK	63 KWh/m² a
Corrune d	(MI)			
THE PARTY OF THE P			7878472774	10 N. 0002/0
			Attesta	10 N. UUU2/U





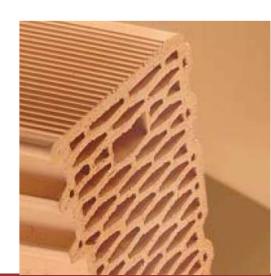
Incredibile prestazioni e insuperabile qualità edilizia



Porotherm Bio-Plan

-> il sistema conforme al DLgs 311/2006





Porotherm Bio-Plan – Cambia il modo di costruire - naturalmente





 $H_1 = 249 \text{ mm}$

+ 1 mm giunto

= 250 mm

 $H_2 = 219 \text{ mm}$

+ 1 mm giunto

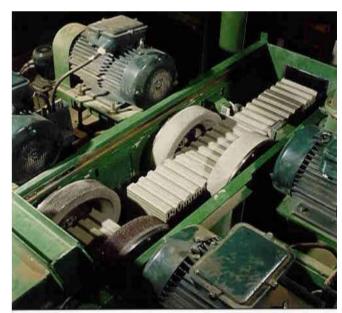
= 220 mm

L'origine in Germania



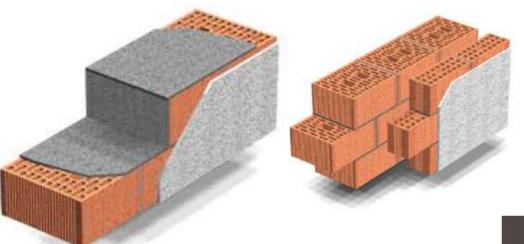
- Inizio degli anni 80 ditta Oltmanns
- > primo brevetto per la rettifica della superficie dei blocchi
- > produrre industrialm. i primi laterizi rettificati sul materiale cotto





La muratura oggi





MURATURA ORDINARIA

MURATURA PLAN



Componenti del sistema





- > il rullo / la bacinella
- un normale trapano munito di mescolatore
- la malta speciale premiscelata (viene fornita insieme ai blocchi)

Il primo strato a livello





Il piano di appoggio va bagnato
e su questo va steso uno strato di
malta tradizionale (ca. 2 cm) a livello

per prevenire la risalita di umidità,
 predisporre al di sotto del primo letto
 di malta una guaina bituminosa

La preparazione della malta







All'interno di un normale secchio: aggiungendo l'acqua in media 9 – 11 litri d'acqua per un sacco di malta (25 kg)

La preparazione della malta





Per la miscelazione:

- un normale trapano munito di mescolatore
- un mescolatore vero e proprio

L'impasto deve essere plastico e omogeneo



Il primo corso di blocchi



La tecnica di posa - 1











L'applicazione della malta

- -> con il rulli stendimalta
 il riempimento della vaschetta
 e l'applicazione sul corso dei blocchi
- -> per immersione del blocco (bastano pochi mm)

non è necessario:

- -> tirare la malta con la cazzuola
- -> disporre di silos per la malta
- -> cantiere rimane più pulito e ordinato

La tecnica di posa - 2





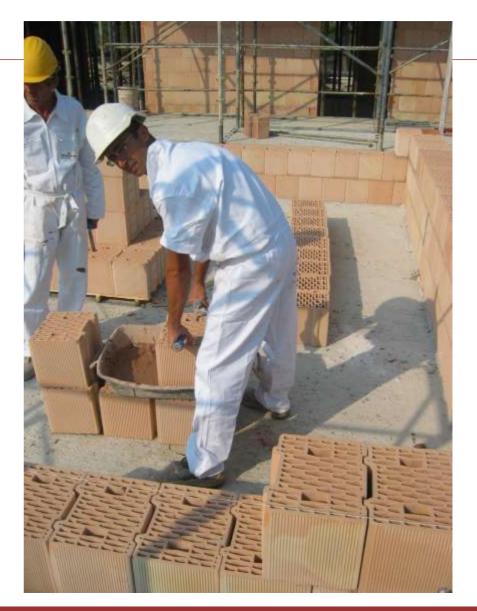
- -> La posa dei blocchi successivi procede in modo semplice e rapido
- -> si consiglia di controllare
 l'orizzontalità dei corsi e la verticalità degli spigoli





Preparazione della malta speciale e Immersione del blocco





Posa facile e perfetta







Muratura senza ponti termici e il cantiere pulito









Il taglio dei blocchi







Per chiudere i fianchi e gli angoli della muratura

→ Tagliando i normali blocchi a misura con una sega per murature o una sega a disco : pezzi speciali perfettamente sagomati

Il risultato: un muro pulito



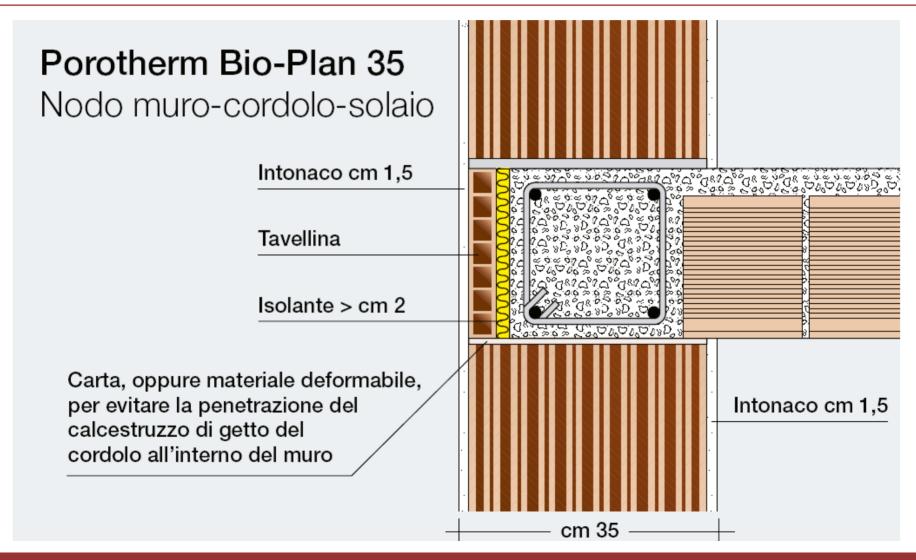
Il supporto ideale per l'intonaco in quanto omogeneo e privo di evidenti giunti di malta





Particulari esecutivi





Risparmio energetico: le soluzione tecniche con il Porotherm Bio-Plan

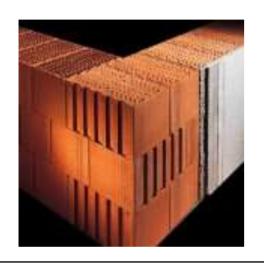


Muro monostrato con l'intonaco normale (2x1,5 cm)																				
			Zona climatica Valori U dal 01/01/2006 (Tabella 2, Allegato C)					Zona climatica Valori U dal 01/01/2008 (Tabella 2, Allegato C)					Zona climatica Valori U dal 01/01/2010 (Tabella 2, Allegato C)							
		U (W/m²K) [EN 1745]	U = 0,85 W/m ² K	U = 0,64 W/m ² K	$U = 0.57 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.50 \text{ W/m}^2\text{K}$	U = 0,46 W/m²K	$U = 0,44 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0,72 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.54 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.46 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.40 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.37 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.35 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U=0,62W/m^2K$	$U = 0.48 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0.40 \text{ W/m}^2 \text{K}$	U = 0,36 W/m ² K	$U = 0.34 \text{ W/m}^2\text{K}$	$U = 0,33 \text{ W/m}^2\text{K}$
Prodotto			Α	В	С	ם	ш	F	Α	В	U	D	Е	F	Α	В	U	D	E	F
	45 cm	0,299	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Porotherm Bio-Plan con la la malta speciale	38 cm	0,344	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
	35 cm	0,378	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•			•	•	•			
	30 cm	0,433	•	•	•	•	•	•	•	•	•				•	•				



Sistema conforme al DLgs 311/2006





Con lo spessore di 38 cm e intonaco semplice

- -> conforme al valore di 2010 <u>U= 0,34 W/m²K</u>
- -> conforme alla massa superficiale > 230 kg/m²
- -> correzione del ponte termico
- -> conforme al valore del certificato!

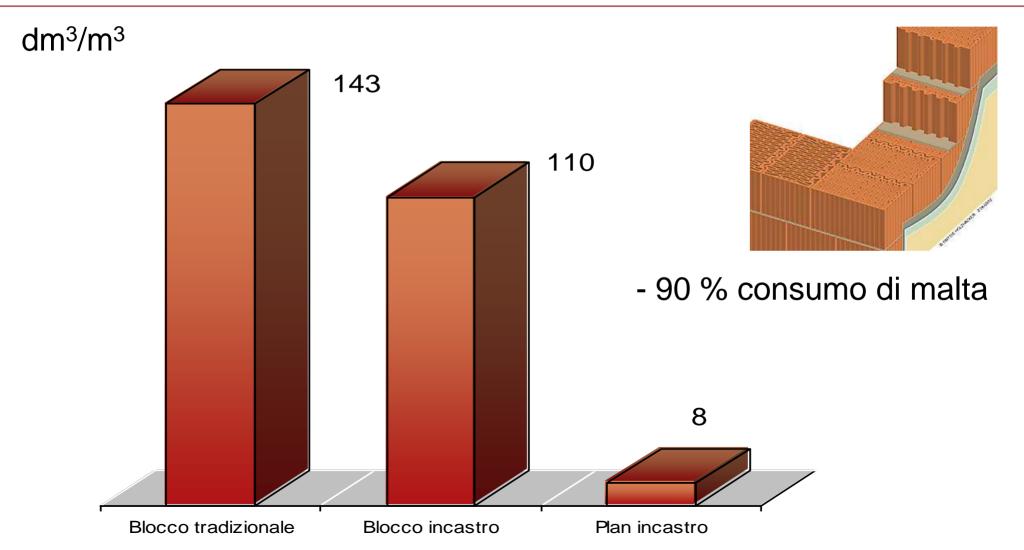


Con lo spessore di 38 cm e intonaco termico 2 cm

- -> conforme al valore sotto di 2010 <u>U= 0,293 W/m²K</u>
- -> correzione del ponte termico
- -> conforme alla massa superficiale > 230 kg/m²
- -> conforme al valore del certificato!

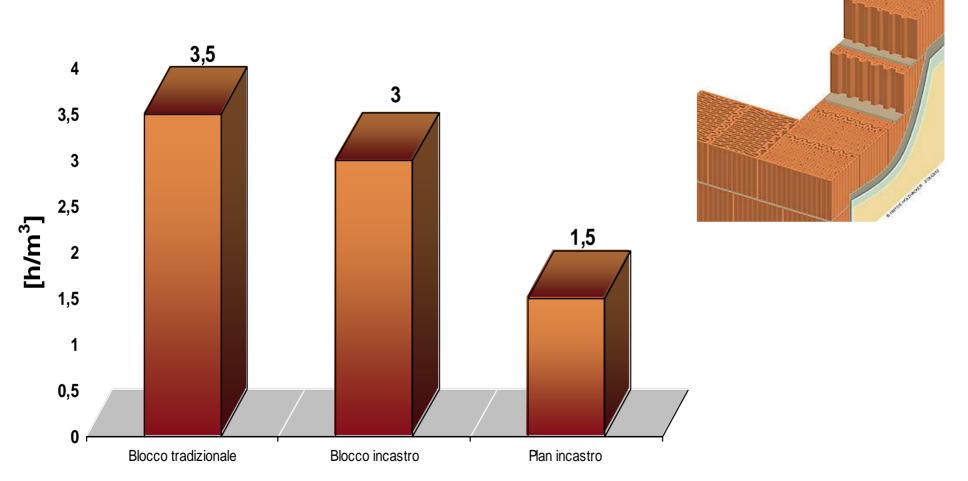
Consumo di malta, muro 30 cm





Ore lavorative per la messa in opera



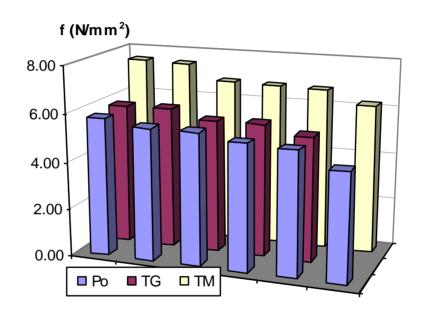


- 50 % tempo di posa

Resistenza a compressione + 30%







Le prove di laboratorio hanno dimostrato le eccezionali caratteristiche di resistenza meccanica delle murature in blocchi Porotherm Bio-Plan.

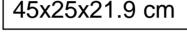
> 30 % resistenza a compressione in confronto con la muratura tradizionale

Gamma dei prodotti: blocchi serie 24,9 e 21,9 per murature portanti e di tamponamento





Porotherm Bio-Plan 45





Porotherm Bio-Plan 30

30x25x24.9 cm

30x25x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 38

38x25x24.9 cm

38x25x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 25

25x33x24.9 cm

25x33x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 35

35x25x24.9 cm

35x25x21.9 cm

Gamma dei prodotti: tramezze serie 24,9 e 21,9





Porotherm Bio-Plan 20

20x50x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 17

17x50x24.9 cm

17x50x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 12

12x50x24.9 cm

12x50x21.9 cm



Porotherm Bio-Plan 10 10x50x24.9 cm



Porotherm Bio-Plan 8

8x50x24.9 cm

8x50x21.9 cm

La Malta speciale biocompatibile



La malta speciale Porotherm Bio-Plan, sottoposta

a prova di verifica di compatibilità ambientale

secondo il d.m. 04/07/01 del 25/10/99 relativo al contenuto di metalli, ha espresso valori inferiori ai limiti previsti.



La malta speciale biocompatibile

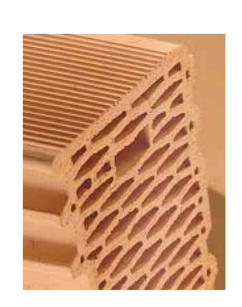


Caratteristiche tecniche	
Resistenza a compressione	$> 10 \text{ N/mm}^2 \text{ (M1-M2)}$
Resistenza a flessione	$> 3,5 \text{ N/mm}^2$
Peso specifico della polvere	$< 1,50 \text{ kg/dm}^3$
Granulometria	0-0,5 mm
tempo da modificare	ca. 7 min.
tempo d'applicazione	ca. 4 ore (20 C)
temperatura per l'applicazione	+ 5 C
acqua da aggiungere	Ca. 9 – 11 litri per 25 kg
Resa	Con un sacco da 25 kg circa 22 litri di malta bagnata
Conservazione	In locali asciutti, ca. 12 mesi
Fornitura	Sacchi con protezione dall'umidità da 25 kg

Sistema Porotherm Bio-Plan



- In regola con il Dlgs 192/2005 senza cappotto ecc.
- il valore termico del certificato = valore termico in opera
- una muratura senza ponti termici con elevata capacità termica
- per muratura portante in zona sismica
- - 90 % consumo di malta
- consumo di acqua e energia
- 50 % tempo di posa
- posa facile, rapida e pulita
- i blocchi non vengono bagnati (non necessario)
- supporto ideale per l'intonaco





Grazie per l'attenzione!

www.wienerberger.it